

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00655625

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ultima cena

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita sec. XIX/ inizio

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	sec. XX/ inizio
---------------------------	-----------------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XX/ inizio
-----------------------------	-----------------

<b>PRDU - Data uscita</b>	1966/ post
---------------------------	------------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1966
-----------------------------	------

<b>PRDU - Data uscita</b>	2016
---------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1546

DTSF - A 1546

DTM - Motivazione cronologia data

DTM - Motivazione cronologia documentazione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Vasari Giorgio

AUTA - Dati anagrafici 1511/ 1574

AUTH - Sigla per citazione 00001047

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

**MIS - MISURE**

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 262

MISL - Larghezza 580

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche Attualmente in restauro.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1593

**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 1718

**RST - RESTAURI**

RSTD - Data 2005

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto n.p.

DESI - Codifica Iconclass 73 D 24

DESS - Indicazioni sul soggetto Soggetti sacri. Personaggi: Cristo. Figure: Apostoli; astanti. Elementi architettonici. Oggetti: stoviglie.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro, dietro Cristo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	HOC FACITE/ IN MEAM/ COMMEMORATIONEM
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali/ numeri romani
<b>ISRP - Posizione</b>	al centro, in basso, sull'orlo della tovaglia
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CAVALIERE GIORGIO VASARI ARETINO/ DIPINSE QUESTA OPERA LANNO/ M.D.XXXXVI/ RESTAURATA LANNO M.D. LXXXXIII/ E POI LANNO MDCCXVIII
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La grande "Ultima Cena" fu eseguita da Giorgio Vasari nel 1546, durante il periodo in cui l'artista era tornato a Firenze dopo aver compiuto a Roma lavori per il pontefice Paolo III. Circa la committenza dell'opera esistono, tuttavia, versioni discordanti. Secondo quanto ricorda il Vasari stesso nell'autobiografia inserita nelle "Vite", egli si impegnò a fare "alle monache del famoso monasterio delle Murate, in tavola o olio, un Cenacolo per lo loro refettorio, la quale opera mi fu fatta fare e pagata da Papa Paulo Terzo, che aveva monaca in detto monasterio una sua cognata, stata contessa di Pitigliano". Dunque, stando alla testimonianza del Vasari, il dipinto - pagato dallo stesso pontefice - sarebbe stato donato al convento da Elena di Niccolò Orsini, già contessa di Pitigliano, al momento del suo ingresso nel convento delle Murate. Così ancora risultava nelle guide del Fantozzi, Gargioli e di altri compilatori, ad eccezione, peraltro, del Richa che riteneva il dipinto commissionato dalla Granduchessa Eleonora di Toledo e databile al 1560 (successivo, cioè, alla piena dell'Arno che nel 1557 devastò il Convento delle Murate; al contrario l'opera - chiaramente precedente - si era semplicemente salvata dalla piena). Tuttavia, la versione fornita dal Vasari non trova riscontro in ciò che compare in un codice del convento (cfr. Viviani della Robbia), dove Suor Giustina di Carlo Niccolini raccontava che fu Suor Faustina di Vitello Vitelli - dovendo "far professione" - a donare al Convento il Cenacolo "fatto per mano dell'Eccellente Pittore Maestro Giorgino Aretino [...] opera giudicata bellissima e rara", valutata 300 scudi ma pagatane solamente 134. Questa diversa versione sembra più vicina a quanto racconta il Vasari nel "Libro delle Ricordanze": "ricordo come a dì 13 novembre 1546 la Abadessa et Monache delle Murate di Fiorenza mi allogarono un Cenacolo [...] diviso in 5 pezzi, per prezzo e pagamento di scudi 100, [...] il quale accordo fece Giovan Maria Benjntendi in casa di Messere Ottaviano de Medici et così promessi lavorallo a olio e finillo con diligentia fra sei mesi prossimi".</p> <p>Concludendo, furono dunque le stesse monache a ordinare la tavola al Vasari, pagandola con i denari di Suor Faustina (la monaca, malata e deforme aveva ceduto al convento le sue sostanze). L'unica discrepanza rimane, peraltro, quella relativa al compenso ricevuto realmente dall'artista. Circa la composizione del dipinto, invece, l'Harprath (1981, pp. 63-64) notava come la scelta del tavolo tondo</p>

con gli apostoli collocati intorno ad esso si ricollegasse a rappresentazioni più antiche piuttosto che a quelle frontali privilegiate nel Quattrocento. Inoltre il parapetto in alto ripeteva ed enfatizzava la curva del tavolo, contribuendo ad evidenziare le figure in primo piano, in particolare quella isolata di Giuda, che siede col dorso verso l'osservatore, molto spostato verso il centro della scena (come fece Taddeo Gaddi nel refettorio grande di Santa Croce e il Sodoma a Monteoliveto). Gli spettatori in alto a destra e sinistra sulla balaustra sono ispirati invece ad Andrea Del Sarto a San Salvi. Relativamente all'iscrizione posta sopra il Cristo ("Hoc facite in meam commemorationem"), sempre l'Harprath rilevava come essa rappresentasse una scelta dogmatica neutra, dato che il momento storico e religioso era piuttosto complesso e delicato (si era all'inizio del Concilio di Trento e la dottrina della transustanziazione venne definita solo nel 1551). Peraltro, l'opera vasariana aveva carattere prettamente decorativo, piuttosto che sacramentale, data la sua collocazione nel refettorio del convento. Il grande dipinto con l'"Ultima cena" - restaurato nel 1593 e poi nel 1718 - fu conservato nel Convento delle Murate fino alle soppressioni degli ordini religiosi in epoca napoleonica e quindi trasferito in S. Croce nella Cappella Castellani (poi detta del Sacramento), dove lo citano il Moisé (p. 146) e poi il Fantozzi (p. 203). All'inizio del Novecento fu spostato nel Museo dell'Opera, dove ancora si trovava nel 1966, quando fu gravemente danneggiato dalla piena dell'Arno, essendo stato a lungo immerso nell'acqua e nel fango. Durante gli anni Ottanta fu accolto invece nel Cenacolo di Fuligno (cfr. "Città Uffizi", p. 230); attualmente è finalmente iniziato il suo lungo e complesso restauro, curato dall'Opificio delle Pietre Dure.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 13824UC

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Richa G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1754-1762
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000508

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fantozzi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1842
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001120
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 203

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Gargioli G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1868
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015362
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878-1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000606
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Libro Ricordanze
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1938
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005456
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Viviani della Robbia E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1952
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015806
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giorgio Vasari
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007774
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 63-64
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Città Uffizi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001253
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 230
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003216
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 68
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	

<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Favilli F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Teodori- Sframeli
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	Favilli F.